ISTITUTO COMPRENSIVO - "N. SAURO"-IMPERIA
Prot. 0015874 del 01/10/2026
V (Entrata)

I S T I T U T O C O M P R E N S I V O
"N. S A U R O"
Via Gibelli, 2 - 18100 IMPERIA - tel. 0183293440
C.F. 91041550087 – Codice Univoco: UFI33Q
IMIC81100G@istruzione.it IMIC81100G@pec.istruzione.it www.icsauroimperia.edu.it

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato con delibera n. 2/02 del Consiglio di Istituto dell'8 gennaio 2025
Aggiornato con delibera n. 10/12 del Consiglio di Istituto dell'8 luglio 2026

Il presente regolamento è redatto con riferimento alle previsioni del decreto interministeriale 1 luglio 2022 n. 176- *Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di Primo grado*.

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, e una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali da raggiungere nel rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado; si persegue anche nel percorso musicale la valorizzazione delle eccellenze. Particolare attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nel quadro della valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale, in un'ottica di collaborazione costruttiva con altre iniziative curricolari ed extracurricolari, si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

a) *promuovere* la formazione globale dell'alunno offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

b) *offrire* all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
c) *fornire* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
d) *avviare* gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica, iniziando a gestire la propria emotività;
e) *offrire* agli studenti una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale all'interno di un gruppo.

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale; la volontà di frequentare lo stesso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e si sviluppa attraverso l'integrazione dello strumento musicale con la disciplina di musica. In un'ottica di verticalizzazione del curricolo sono previsti inoltre percorsi musicali a partire dal terzo anno della scuola primaria.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio. In sede di scrutinio periodico e finale il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'art. 4 comma 2 del Decreto Ministeriale siano svolte da più docenti viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione il colloquio comprende una prova pratica di strumento anche per gruppi di alunni del medesimo percorso. Le competenze acquisite dagli alunni sono riportate nelle certificazioni delle competenze. Gli strumenti presenti nella nostra scuola, tra cui le famiglie possono indicare la preferenza in modo puramente indicativo, sono i seguenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violoncello.

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI MUSICALI

Il percorso a indirizzo musicale prevede per ciascun anno di corso due gruppi di alunni suddivisi a loro volta in 4 sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità musicale.

Il nostro Istituto propone lo studio dei seguenti strumenti, articolati in due gruppi:

Primo gruppo:
- pianoforte
- percussioni
- flauto
- chitarra

Secondo gruppo:
- pianoforte
- violoncello

- flauto
- clarinetto

I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'art. 11 del Decreto DPR 20 marzo 2009 n. 81; il numero massimo di iscritti per anno scolastico è pari a 7 alunni per clarinetto, chitarra, percussioni, violoncello e 15 alunni per flauto e pianoforte; l'accettazione di iscrizioni al percorso musicale è condizionata dalle risorse di organico assegnate; l'assegnazione dello strumento è vincolata alla considerazione degli esiti delle prove orientativo-attitudinali sostenute dall'alunno e alla prevalente necessità di costituire efficaci compagini di musica d'insieme. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201 del 1999 completano il percorso fino ad esaurimento. (art. 15 comma 3 Decreto Interministeriale 176/2022). Il percorso a indirizzo musicale si svolge in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario ordinamentale della scuola secondaria di primo grado per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

1) lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e collettiva.
2) teoria e lettura della musica.
3) musica d'insieme, in cui i gruppi di strumento si uniscono in formazioni di musica d'insieme.

Le lezioni si svolgeranno nelle seguenti giornate:

Classi prime: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì

Classi seconde: lunedì, martedì, giovedì

Classi terze: lunedì, martedì

In occasione di preparazione di particolari performances esterne le lezioni di musica d'insieme potranno trovare collocazione in giorni diversi da quelli indicati.

PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI

Art. 1 – Ammissione all'Indirizzo Musicale

Per essere ammessi al percorso di strumento, gli alunni devono preventivamente sostenere una prova orientativo-attitudinale, che ha la finalità di orientare le scelte degli alunni rilevando le loro attitudini musicali.

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti l'evidenza della naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico. Per accedere ai percorsi musicali non è necessaria una specifica preparazione di strumento musicale già acquisita.

Art.2- Svolgimento prova attitudinale e pubblicazione degli esiti

Le prove attitudinali vengono calendarizzate nelle **due settimane antecedenti** la scadenza delle iscrizioni. Nella settimana successiva alla scadenza delle iscrizioni viene prevista un'ulteriore sessione di prove per eventuali alunni la cui domanda di iscrizione sia giunta in data prossima alla scadenza.
Gli esiti delle prove orientativo-attitudinali predisposte dalla scuola sono pubblicati dopo la conclusione dell'ultima prova attitudinale calendarizzata.
All'inizio dell'anno scolastico verranno raccolte le iscrizioni pervenute oltre i termini e verranno effettuati i test attitudinali per l'inserimento nelle classi di Strumento aventi ancora posti liberi.
Entro la prima settimana di ottobre, nelle classi già formate, si chiederà se qualche alunno volesse iscriversi agli strumenti presenti in quella sezione aventi ancora posti liberi, previa verifica dei docenti di Strumento dell'attitudine necessaria.
Al termine delle assegnazioni, qualora vi siano ancora posti liberi, i docenti di Strumento potranno valutare ulteriori e motivate richieste particolari delle famiglie.

Art. 3 – Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composta dai docenti di strumento, da un docente di musica, da un docente impegnato in attività di sostegno, preferibilmente con competenze musicali.

Art. 4 – Fasi delle prove

Le fasi delle prove sono tre:

Fase 1: Istruttoria delle prove

pubblicazione del calendario delle prove

predisposizione delle prove da parte della commissione

pubblicazione dei criteri di valutazione delle prove.

Fase 2: Svolgimento delle prove

I candidati sono valutati singolarmente.

La Commissione propone a ciascun candidato una prova equivalente.

Fase 3: Valutazione delle prove:

la valutazione viene svolta in modo collegiale dalla commissione

Art. 5 - Criteri per lo svolgimento della prova orientativo - attitudinale di ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale.

La prova orientativo - attitudinale è prevista per gli alunni che chiedono di essere ammessi al percorso

ad indirizzo musicale, tramite domanda di iscrizione presentata on-line nei termini annualmente previsti dalla specifica ordinanza ministeriale per le iscrizioni all'anno scolastico successivo; la prova orientativo- attitudinale è regolamentata dal D.M. 176 del 2022 tiene conto dei seguenti criteri e si articola nei seguenti punti:

- percezione ritmica - capacità di riprodurre per imitazione alcune sequenze ritmiche;
- coordinazione - capacità di riprodurre sulla base di una traccia data alcune sequenze ritmiche usando il battito coordinato delle mani e dei piedi;
- capacità di distinguere l'altezza relativa dei suoni - individuare nelle sequenze proposte il suono più acuto;
- capacità di distinguere la durata dei suoni - individuare nelle sequenze proposte il suono più lungo;
- capacità di distinguere l'intensità dei suoni - individuare nelle sequenze proposte il suono più forte;
- capacità di discriminazione armonica - distinguere l'uguaglianza o la diversità fra accordi nelle sequenze proposte, eseguite al pianoforte;
- intonazione - capacità di riprodurre con la voce alcune brevi melodie
- Le suddette sette prove vengono valutate abbinando:
    1. *Riproduzione ritmica - coordinazione;*
    2. *Altezza - durata - intensità – discriminazione armonica;*
    3. *Intonazione.*

Il punteggio delle prove sostenute dai candidati è espresso in novantesimi. Alle prove sono attribuiti i seguenti punteggi:

Riproduzione ritmica - coordinazione	*Fino ad un massimo di 30 punti*
Altezza - durata - intensità – discriminazione armonica	*Fino ad un massimo di 30 punti*
Intonazione	*Fino ad un massimo di 30 punti*

La Commissione, inoltre, prende in considerazione le attitudini naturali del candidato in relazione alla specificità dello studio dei sei strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violoncello.

La prova orientativo - attitudinale sarà equivalente per ciascun candidato ed avrà una durata indicativa di circa 15-20 minuti.

Art. 6 - Valutazione finale delle prove

La valutazione finale è attribuita dalla commissione; nel caso in cui non si raggiunga l'accordo si metteranno in votazione i punteggi attribuiti da ciascun commissario, a partire dal più alto, fino a quando si ottiene la maggioranza.

La Commissione consegna al Dirigente Scolastico il verbale di valutazione che viene messo agli atti.

Art. 7 - Criteri di assegnazione dello strumento

La Commissione esaminatrice assegna lo strumento solo ai candidati idonei ammessi alla classe prima, sulla base della graduatoria risultante dalle prove orientativo -attitudinali, in base alla possibilità di accoglimento delle domande. A tal fine adotta e contempera i seguenti criteri:

- considerazione delle attitudini naturali del candidato secondo quanto rilevato nel corso della prova orientativo-attitudinale;
- necessità di costituire gruppi di allievi che possano assicurare lo svolgimento ottimale dell'attività didattica, inclusa la musica d'insieme intesa come attività altamente formativa e caratterizzante;
- considerazione delle preferenze espresse dai candidati nella domanda d'iscrizione. La rinuncia del candidato ad utilizzare tutte o alcune delle sei preferenze esprimibili (chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violoncello) si intende come gradimento indifferenziato degli strumenti non indicati.

L'effettiva assegnazione dello strumento è di competenza della Commissione, che tiene conto di tutti i fattori che permettono di valutare la predisposizione dell'alunno nei confronti dello strumento stesso e la prevalente possibilità di organizzare in modo efficace le attività di musica d'insieme.

Gli alunni iscritti al percorso musicale provengono dalle classi prime dell'Istituto costituite come da tabella allegata secondo i criteri di formazione delle classi approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

PLESSO DI VIA GIBELLI

Sezione E	VIOLONCELLO - FLAUTO
Sezione F	PERCUSSIONI - FLAUTO
Sezione G	CLARINETTO - PIANOFORTE
Sezione N	CHITARRA - PIANOFORTE

PLESSO DI CASTELVECCHIO

Sezione H	PERCUSSIONI, PIANOFORTE, CHITARRA, FLAUTO
Sezione I	CLARINETTO, PIANOFORTE, VIOLONCELLO, FLAUTO

Nella logica dell'Istituto comprensivo e della continuità del progetto musicale a partire dalla scuola primaria, in caso di parità di punteggio tra un alunno interno e un alunno esterno verrà data precedenza all'alunno interno.

Art. 8 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il percorso a Indirizzo musicale è aperto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali che ne facciano richiesta; per tali alunni la Commissione avrà cura di proporre le diverse tipologie di esercizi della Prova attitudinale declinate secondo una modalità personalizzata per ciascun candidato.

Art. 9 - Rinuncia ed esclusione

Se l'alunno rifiuta l'iscrizione allo strumento scelto dalla Commissione, viene depennato dalla graduatoria; nel caso in cui, successivamente rispetto alle operazioni descritte, si dovesse liberare un posto, si procede a scorrere la graduatoria partendo dal primo degli esclusi sulla base della valutazione della commissione preposta. La rinuncia deve pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. L'assegnazione dello strumento all'alunno che subentra viene disposta nel rispetto dei criteri sopra esposti.